

FIMER S.P.A.

Codice fiscale 00813050150 – Partita iva 00695140962
VIA STOPPANI 2 - 20059 VIMERCATE MB
Numero R.E.A 306191
Registro Imprese di MONZA n. 00813050150
Capitale Sociale € 10.000.000,00 di cui versato € 4104.000,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

Signori Azionsiti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, termina con un utile di euro 1.129.536 al netto delle imposte nette che gravano sull'esercizio per €. 862.128. A tale risultato si è pervenuto imputando un ammontare di € 477.259 ai fondi di ammortamento, svalutazione e rischi, ottenendo un risultato prima delle imposte di € 1.991.664.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società svolge l'attività principale nel settore dell'industria per la produzione di inverter per Saldatura, Condizionamento e Impianti Fotovoltaici.

Andamento Generale

Di seguito viene data una panoramica generale dell'andamento per singola Business Unit della società:

a) Divisione Fotovoltaica

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha consolidato la propria presenza sui mercati esteri, in particolare verso i mercati del Centro e Sud America dove si è affermata come leader di mercato per capacità installata e/o in installazione.

E' stata completata la gamma prodotti del Solare con l'entrata in produzione e consegna delle prime Power Station modulari da 4,4 MW con la nuova tecnologia a 1.500 Volt per il progetto brasiliano.

Fimer è l'unica azienda al mondo a offrire questa tipologia di Power Station ed unitamente a SMA-Germany (leader mondiale nella produzione di Inverter Power Station, concorrente e al contempo anche cliente Fimer) è una tra le poche società al mondo ad essere certificata a norme CEI – IEC per i 1.500 volt. Congiuntamente con la modularità dei propri inverter, cosiddetta architettura MPS, la tecnologia a 1.500 Volt consente una maggiore produzione di energia del 12% rispetto a quella da 1.000 Volt utilizzata dagli altri produttori e fino ad oggi standard di mercato.

A fronte di un mercato in crescita esponenziale, Fimer è quindi già ottimamente posizionata con un vantaggio temporale di oltre 1 anno su tutti gli altri concorrenti. A riprova di quanto asserito, nel corso del 2016 la società si è aggiudicata nuovi contratti di fornitura per complessivi 1 GW pari a USD 60 milioni in Perù, Zambia e Messico da realizzarsi nel 2017.

b) Divisione Saldatura

Nel 2016 Fimer ha continuato a sviluppare nuovi prodotti per completare il catalogo prodotti di alta gamma volti ad un mercato professionale in coerenza la strategia di riposizionamento lanciata nel 2015. I primi riscontri dal mercato sono positivi, ad ottobre è stato realizzato anche un workshop presso l'academy nel nuovo stabilimento, consentendo il mantenimento del fatturato nonostante un mercato mondiale in stagnazione.

c) Divisione Condizionamento

Anche questa divisione, ritenuta minoritaria rispetto alle altre due, ha visto un certo sviluppo nel corso del 2016 grazie alla firma di un importante contratto con un cliente storico in Francia, il quale ha concluso a sua volta un contratto quinquennale per la fornitura dei nostri prodotti Windy con un grande gruppo francese con sede a Nantes che assicurerà a Fimer interessanti fatturati anche per i prossimi 4 anni.

- Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società.

Il 2016 ha confermato il trend di crescita delle energie rinnovabili con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici di grandi dimensioni.

La capacità fotovoltaica installata a livello mondiale ha infatti superato i 300 GW nel 2016 con una previsione di crescita annua del 17% per i prossimi 5 anni. A fronte di una riduzione dei costi dei pannelli di circa l'80% rispetto al 2008 e una contestuale maggiore efficienza, il fotovoltaico è ormai la fonte di energia più economica (ultime stime la fissano a 2,8 €cent/KWh), al netto del nucleare, ma rispetto a quest'ultima ed alle altre centrali termoelettriche e/o idroelettriche i tempi di realizzazione sono inferiori (c.a. 2,5 anni), ha un impatto ambientale nullo, investimenti diretti molto inferiori e ridotti costi di manutenzione. Il tutto si traduce in un minor costo dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici rispetto a termoelettrico, idroelettrico e prossimamente anche nucleare. Non sorprende quindi che Paesi in via di sviluppo che necessitano energia in tempi rapidi abbiano significativi piani di investimento per i prossimi 15 anni.

I Paesi centro-sudamericani come Cile, Messico, Brasile, Perù e prossimamente Argentina sono tra i principali motori di questo cambiamento, grazie anche alle favorevoli condizioni di irraggiamento di cui godono, e nel corso del 2016 anche Paesi mediorientali come Arabia Saudita, Emirati Arabi e Oman e quelli nordafricani (Egitto, Algeria, Marocco, Tunisia) hanno lanciato programmi per complessivi 500 miliardi di dollari statunitensi con l'obiettivo di avere entro il 2030 il 45% della propria energia prodotta da fonti rinnovabili.

La sola India, dove Fimer ha già una partnership con un importante player locale, ha pianificato l'installazione di c.a. 100GW nei prossimi 5 anni.

Per i Paesi dell'Africa Sub Sahariana (Senegal, Nigeria, Congo, Gabon, Camerun) e centro-sud (Sudafrica, Zambia, Etiopia, Angola, Mozambico) gli impianti fotovoltaici rappresentano anche la soluzione alla mancanza di una rete di distribuzione dell'energia, posto che possono esser realizzati in modalità stand-alone.

Grazie alle tecnologie sviluppate, la nostra azienda è assolutamente in grado di sostenere il grande sviluppo della domanda originato dal rilevante e tumultuoso sviluppo dei mercati del settore fotovoltaico che proseguirà per almeno il prossimo lustro con conseguente aumento del fatturato e marginalità.

Il 2016 ha visto il consolidarsi della relazione con uno dei principali Player operanti nelle energie rinnovabili a livello mondiale che dopo i buoni risultati ottenuti in Cile e Brasile ci ha affidato la fornitura di inverter per il Messico, ad oggi il più grande investimento da loro affrontato nel solare, Perù e Zambia, tutti da realizzarsi nel 2017. Ricordiamo con orgoglio

come nel 2015 Fimer sia stata ufficialmente inclusa in una rosa ristretta di fornitori qualificati come “strategici”, qualifica mantenuta nel 2016 dopo aver superato brillantemente i numerosi audit di prodotto e processo condotti dagli ispettori del cliente.

Nel 2017 contiamo quindi crescere ulteriormente in termini di fatturato a circa Euro 60 milioni in funzione della pianificazione attuale delle commesse in portafoglio e marginalità in miglioramento rispetto ai già buoni risultati conseguiti nel 2016. All’incremento del fatturato non dovrebbe corrispondere un aumento direttamente proporzionale dei costi di produzione variabili, in particolare legati alle attività di campo grazie ad una rinnovata organizzazione combinata a migliori accordi commerciali, e di quelli di struttura, già aumentati quest’anno in funzione dei cambiamenti organizzativi avvenuti.

L’obiettivo della società è raggiungere Euro 100 milioni di fatturato entro il 2020 ampliando la base clienti attuali. E’ un traguardo ambizioso che la società valuta poter raggiungere in un mercato, quello fotovoltaico, in crescita a livello mondiale del 17% annuo (Fonte: Bloomberg). Il fatturato del futuro sarà generato da progetti di medio/grandi dimensioni - 150/300MW per circa Euro 10/20 milioni l’uno – con diversi clienti piuttosto che singoli *Jumbo project*, condizione che consentirà una migliore pianificazione delle risorse e ridurrà i rischi di variazioni dal target causa slittamenti e/o ritardi.

Come più volte ribadito, la struttura produttiva è in grado di assorbire l’incremento di fatturato previsto nei prossimi 4 anni. Come noto, nel corso del 2016 è stato completato l’investimento nel nuovo stabilimento con macchinari automatizzati - in futuro prevediamo solo investimenti incrementali relativi a macchinari nuovi e adattamenti logistici – e portato a compimento il turnaround organizzativo con l’inserimento di personale e manager qualificati in posizioni strategiche all’interno dei dipartimenti Ingegneria e Ufficio Tecnico, Qualità, Finanza, Sales e soprattutto Project Management di campo. Questi investimenti hanno rappresentato un incremento dei costi diretti ed indiretti, necessari però allo sviluppo e al rafforzamento della struttura e affrontare la complessità del mercato di riferimento, compensati in parte da una gestione migliore a livello di costi diretti.

Al fatturato citato, si sommeranno quelli derivanti dall’attività di manutenzione, cosiddetta *Operations & Maintenance* (O&M) che sarà realizzata dalle filiali locali, come già avviene in Cile dal 2016, il cui apporto è stimabile tenendo conto solo dei campi attualmente in essere e in costruzione (Cile, Brasile, Perù e Messico) per circa 5 milioni di dollari statunitensi annui e a crescere con i futuri progetti.

Un capitolo a parte va riservato al contratto “pluriennale” per la fornitura di componentistica elettronica stipulato con il più grande produttore mondiale di Inverter nel settore Fotovoltaico, dopo una lunga selezione operata dal cliente tra 43 fornitori di tutto il mondo in cui Fimer è risultata “prima” per tecnologia, organizzazione, logistica, capacità produttiva e competitività economica.

Al contratto con questo gruppo tedesco si aggiunge quello per la fornitura di componentistica elettronica “modulare” unita al trasferimento di tecnologia che Fimer ha già stipulato con uno dei più grandi gruppi industriali indiani presente con proprie filiali anche in altri 11 Paesi del Sud Est asiatico.

-Sviluppo Rete Commerciale:

La nostra struttura commerciale si è rafforzata con la nomina a settembre 2016 di un nuovo Direttore Sales per il settore Solare e sta già lavorando per acquisire ulteriori ordini per il 2018-2019. Avendo allacciato rapporti significativi con alcuni importanti player francesi, spagnoli e indiani e contiamo di chiudere nuovi contratti per il 2018 nel 3° trimestre 2017, oltre a quello già acquisito in Cile (Euro 20 milioni).

Nel 2016 è stata aperta una filiale in Brasile per fornire l'adeguato supporto al personale impegnato nella installazione dei tre impianti brasiliani e occuparsi poi dei contratti di O&M, mentre nel corso del 2017 sarà aperta la filiale in Messico con il medesimo scopo. Questi mercati essendo in via di sviluppo sono interessanti anche per la divisione saldatura, ragion per cui ci attendiamo che in futuro possano essere la nostra base di distribuzione di questi prodotti.

- Ricerca e Sviluppo (R&D):

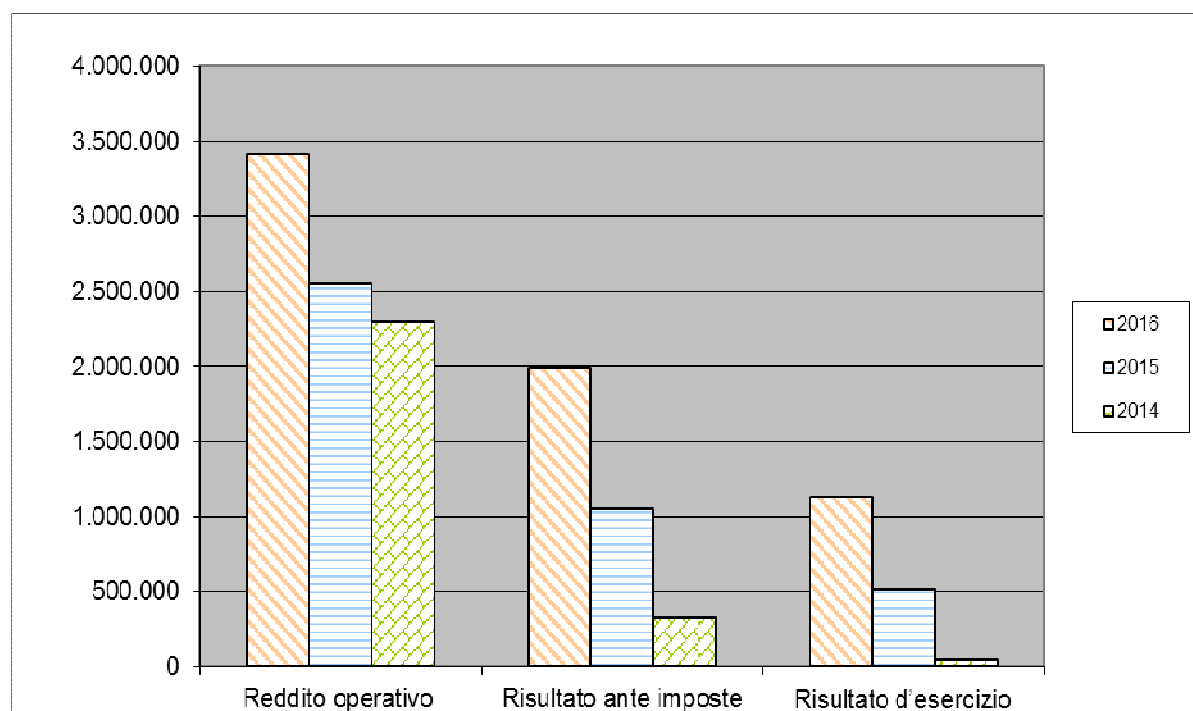
Come detto in precedenza, Fimer ha costruito il proprio vantaggio competitivo sulla continua innovazione. Il 2016 non è stato da meno, la società ha investito complessivamente Euro 4,6 milioni assumendo anche talenti qualificati a completamento dei team dell'Ufficio Tecnico e dell'Ingegneria ora composti da 48 dipendenti.

- ampliamento della gamma prodotti/servizi per articolare l'offerta con politiche commerciali differenziate per singolo segmento di clientela;
- notevole ampliamento sia dei prodotti sia Hardware sia Software della nuova Divisione Fotovoltaico, finalizzata alla nuova tecnologia a 1.500 volt di cui si è già detto, che sta avendo e continuerà ad avere nei prossimi anni un grandissimo sviluppo legato alla creazione di energia pulita da fonti rinnovabili a livello soprattutto internazionale;

- Andamento della gestione

Nel 2016 si è confermato il trend di crescita dell'azienda in termini di fatturato e marginalità, come si evince nella tabella seguente e nella rappresentazione grafica che segue:

Anno	Fatturato	Reddito operativo (ROGC)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2016	51.539.698	3.408.434	1.991.663	1.129.535
2015	41.335.023	2.491.479	1.055.553	514.146
2014	22.085.204	2.297.277	325.394	41.531



I ricavi sono stati pari a Euro 51.54 milioni, ovvero il 24,7% in più rispetto ai ricavi del 2015 (Euro 41.35 milioni). L'incremento è attribuibile in gran parte al completamento del progetto cileno, alla produzione dei cabinati per il progetto brasiliano con la coda relativa all'attività in campo di installazione e collaudo prevista nel 2017 e all'avvio delle prime attività relative ai progetti Perù e Messico che complessivamente valgono circa Euro 50 milioni e rappresenteranno la base della crescita ulteriore attesa per il 2017, il cui fatturato è stimabile in Euro 63 milioni.

All'aumento dei ricavi è corrisposto anche un miglioramento della marginalità, sia in termini assoluti che in funzione del valore della produzione. L'utile di esercizio è infatti pari a Euro 1.13 milioni (2,25% su ricavi) più che raddoppiato rispetto all'anno precedente, mentre l'Ebitda è pari a Euro 4.34 milioni (8,66% su ricavi) contro Euro 3.11 milioni del 2015 (7,15%). Il risultato è ancora più importante se consideriamo che tra i costi operativi vi è l'affitto dell'immobile (Euro 3.50 milioni) e i leasing per macchinari (Euro 1.34 milioni), importi che se esclusi farebbero registrare un Ebitda rettificato pari a Euro 9.18 milioni, ovvero il 17,75% dei ricavi.

L'utile netto è stato peraltro gravato anche dalla decisione della società di accantonare a titolo cautelativo Euro 450 migliaia a fondo rischi e Euro 160 migliaia come svalutazione crediti, oltre che dalla minusvalenza per Euro 300 migliaia derivante dalla cessione della partecipazione in una società serba, poste non ricorrenti per loro natura.

Nel 2016 si è anche completato l'investimento nel nuovo stabilimento, in futuro prevediamo solo capex incrementali relative a macchinari nuovi e adattamenti logistici, così come il turnaround organizzativo con l'inserimento di personale e manager qualificati in posizioni strategiche come CFO, Ingegneria, Qualità, Sales e Ufficio Tecnico e soprattutto Project Management di campo. Questi eventi hanno rappresentato un incremento dei costi diretti ed indiretti, necessari però lo sviluppo e il rafforzamento della struttura e affrontare la complessità del mercato di riferimento, compensati in parte da una gestione migliore a livello di costi diretti.

In particolare, abbiamo rafforzato la nostra struttura di R&D e Ingegneria, oltre che Project Management per le attività di campo, funzioni fondamentali per riuscire a soddisfare gli alti standard non solo di prodotto ma anche di processo e qualità richiesti dai clienti e partner internazionali con i quali Fimer si relaziona. Gli investimenti effettuati ci hanno permesso di vantare un portafoglio di 2.7 GW in costruzione e 1.8 GW di impianti installati dei quali gestiamo, in maggioranza e tramite società locali, anche le attività di *Operation&Maintenance*.

Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, sono analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato. Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, sua previa riclassificazione. I metodi di riclassificazione ritenuti più utili all'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

- PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
A VALORE AGGIUNTO			
RICA VI NETTI DI VENDITA [a]	51.540	41.335	10.205
VARIAZIONE PRODOTTI FINITI	- 1.430	2.131	- 3.561
P.E. PRODOTTO DI ESERCIZIO [b]	50.110	43.466	6.644
CONSUMI DI MATERIE	25.250	26.446	- 1.196
VARIAZIONE RIMANENZE	- 155	-449	294
SPESE PER SERVIZI OP.INDUSTR.	9.107	6100	3.007
SPESE PER SERVIZI OP.COMM. / DI TERZI	3.530	2100	1.430
SPESE PER SERVIZI OP.AMM.VE	2.410	1606	804
TOTALE COSTI OPERATIVI EST. [c]	40.142	35.803	4.339
V.A. VALORE AGGIUNTO [d=b-c]	9.968	7.663	2.305
COSTO DEL LAVORO [e]	5.630	4.554	1.076
MOL Margine Operativo Lordo [f=d-e]	4.340	3.109	1.231
AMMORTAMENTI ED ACCANT. [g]	927	618	309
ROGC Redd.Operativo Gestione Caratt.	3.411	2.491	920
ONERI E PROVENTI GEST. ACC.[i]	- 19	-28	9
PROVENTI FINANZIARI [l]	419	178	241
ROGA Reddito Operativo Gestione Accessoria	3.811	2.641	1.170
ONERI FINANZIARI [n]	1.382	858	524
RO Reddito Operativo	2.429	1.783	646
ONERI STRAORDINARI [p]	439	747	- 308
PROVENTI STRAORDINARI [q]	2	19	- 17
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA [r=q-p]	- 437	- 728	291
RAI Reddito Ante Imposte	1.992	1.055	937
Imposte sul reddito [t]	862	541	321
RN Reddito Netto	1.130	514	616

- PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, ottenuto rielaborando i dati dei bilanci con il criterio finanziario e riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
LIQUIDITA' IMMEDIATE	3.116	705	2.411
LIQUIDITA' DIFFERITE	24.547	13.145	11.402
MAGAZZINO RIMANENZE	2.832	4.106	- 1.274
ATTIVO CORRENTE (C)	30.495	17.956	12.539
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	876	1.913	- 1.037
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	88	123	- 35
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	23.149	20.713	2.436
ATTIVO FISSO (AF)	24.113	22.749	1.364
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	54.608	40.705	13.903
PASSIVO CORRENTE (P)	42.311	26.933	15.378
PASSIVO CONSOLIDATO (PC)	4.823	7.428	- 2.605
CAPITALE NETTO (N)	7.474	6.344	1.130
PASSIVO ENETTO - FONTI	54.608	40.705	13.903

- PRINCIPALI INDICATORI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito sono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più indicativi sulla situazione della società.

Tutti i risultati sono determinati sulla base dei dati derivanti dalla riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale e per ogni indicatore è indicata la formula che l'ha determinato. Gli importi reddituali sono da intendersi in migliaia di euro.

A) – Indicatori Economici

Gli indici di redditività netta	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ROE-Return on equity: (RN/N)	15,11%	8,11 %	0,78 %
ROI-Return on investment: (ROGC/K)	6,25 %	6,11 %	8,04 %
ROS - Return on sales: (ROGC/RICAVI)	6,62 %	6,03 %	10,40 %
EBIT (earnings before interest and tax): (ROGC)	3.411	2.491	2.297
EBITDA – (Margine Operativo Lordo)	4.340	3.109	2.747
EBITDA Rettificato	9.181	6.002	5.932
EBITDA / Prodotto di Esercizio	8,66 %	7,15 %	12,44 %
EBITDA Rettificato / Prodotto di Esercizio	18,32 %	15,19 %	26,86 %

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto dell'azienda ed esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio, consente quindi di valutare il rendimento del proprio investimento. Il valore dell'indice è aumentato per in funzione del raddoppio dell'utile netto anno su anno.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'indice continua a migliorare negli anni e mette in evidenza un risultato molto positivo per gli investimenti effettuati.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra, la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. La voce "ricavi delle vendite" è composta principalmente da vendite estere e prestazioni di servizi ed in via residuale da vendite sul territorio nazionale. Va rilevato che i forti investimenti in R&D hanno parzialmente penalizzato questo parametro negli ultimi anni, ma i vantaggi in termini di sviluppo futuro compensano di gran lunga questo minor valore e l'incremento rispetto all'anno precedente è la conferma.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, degli elementi straordinari e delle imposte. Tale risultato è determinato come valore intermedio della riclassificazione del Conto Economico, e rappresenta il Reddito operativo della gestione caratteristica, valore in ulteriore incremento rispetto al 2014-2015.

EBITDA (Earnings Before Interest Tax Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al netto di interessi, imposte, svalutazioni ed ammortamenti. Tale risultato è determinato come valore intermedio nella riclassificazione e rappresenta il Margine Operativo Lordo. Per una migliore comprensione dell'andamento economico aziendale si è ritenuto opportuno calcolare l'EBITDA depurandolo dai costi di locazione dell'opificio industriale e dei leasing. L'indicatore denominato EBITDA Adjusted fornisce una migliore rappresentazione del risultato operativo dell'attività caratteristica dell'azienda. Il miglioramento di entrambi gli indici è frutto di una crescita del fatturato che ha consentito

una più efficiente copertura dei costi fissi di struttura oltre che di un miglior utilizzo delle risorse, grazie anche a economie di scala relative agli acquisti di materiali e componenti derivante dai maggiori volumi.

B)- Posizione Finanziaria Netta

La determinazione della Posizione Finanziaria Netta (PFN) calcolata come somma algebrica delle disponibilità liquide, dei crediti finanziari e delle altre attività finanziarie correnti al netto dei debiti bancari e dell'indebitamento a medio lungo periodo è rappresentata nella tabella che segue in migliaia di euro:

Posizione Finanziaria Netta	Anno 2016	Anno 2015
+ Totale disponibilità liquide	3.116	704
- Totale debiti verso banche	-22.272	-14.572
- Totale debiti verso finanziatori	-522	-419
- Totale debiti verso soci per finanziamenti	-203	-203
= Posizione Finanziaria Netta (PFN)	19.881	14.489
PFN / EBITDA	4,58 %	4,66 %
PFN / EBITDA ADJ	2,17 %	2,19 %

La Posizione Finanziaria Netta è negativa ed in aumento a Euro 19.87 milioni in funzione dell'aumentato circolante derivante dalla gestione caratteristica e del completamento dell'investimento da parte di Fintechno RE. Essendo all'inizio della vita utile dell'investimento, tenuto conto che quest'ultimo è stato finanziato solo in parte dagli istituti finanziari ed in funzione della crescita della marginalità attesa, la società reputa il valore sostenibile nel tempo.

A sostegno di questo, rileviamo come il rapporto PFN/EBITDA sia inferiore rispetto all'anno precedente, sia in termini assoluti che rettificati, a dimostrazione della capacità della società di rimborsare il proprio indebitamento netto ed in tempi minori. Tenuto conto che l'EBITDA esprime il flusso reddituale della gestione caratteristica al lordo, oltre che degli oneri finanziari e delle imposte, anche dei costi operativi non monetari - svalutazioni e ammortamenti - l'indice fornisce infatti una rappresentazione della capacità e dei tempi di rimborso delle passività finanziarie nette qualora i flussi generati dalla redditività operativa fossero destinati unicamente alla loro estinzione.

C) - Indicatori Patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali più significativi sono quelli di seguito indicati:

Indice di Struttura Primario o Copertura delle Immobilizzazioni

L'importo è determinato come rapporto tra il Capitale Netto (N) e il totale immobilizzato (AF). Il risultato indica che parte delle immobilizzazioni sono finanziate con passività a breve termine. Tale situazione è determinata dal valore delle immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da crediti finanziari determinati dalla cessione della partecipazione della collegata Fintechno Tlc Real Estate s.r.l.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,31	0,28	0,32

Indice di Struttura Secondario

Come già indicato per l'indice di Struttura Primario, non tutte le fonti durevoli permettono di finanziare le attività immobilizzate e anche se il risultato è inferiore all'unità, questo determina che l'investimento per lo sviluppo delle importanti commesse garantisce solidità e continuità aziendale.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,51	0,60	0,80

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto e il totale dell'attivo e permette di valutare l'incidenza del capitale apportato dai soci in rapporto all'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,14	0,16	0,20

Rapporto di Indebitamento (Leverage)

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo, e permette di valutare quanto incidono i debiti sulla struttura societaria. L'importo è determinato come sommatoria tra Passivo Corrente (P) e Passivo Consolidato (PC) in rapporto al totale degli Impieghi (K).

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,86	0,84	0,80

Seppur nel corso dell'esercizio il Patrimonio Netto sia incrementato dall'accantonamento a riserva degli utili netti, più che raddoppiati rispetto all'esercizio precedente, entrambi gli indici mostrano un lieve peggioramento, comunque non tale da pregiudicare l'autonomia finanziaria della società. Come ribadito più volte, l'indebitamento è conseguenza dell'investimento effettuato, tutt'ora nella sua fase iniziale e senza il quale la società non avrebbe potuto agganciare lo sviluppo del suo mercato di riferimento che produrrà i suoi risultati principalmente negli esercizi a venire.

D) - Indicatori di Liquidità

Gli indici di liquidità	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Liquidità generale quoziente di disponibilità: C/P	0,72	0,67	0,58
Liquidità secondaria: I+L/P	0,65	0,51	0,50
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,07	0,03	0,01

I quozienti sopra indicati misurano il grado di liquidità dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio e continuano a palesare la capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari con adeguati mezzi finanziari disponibili.

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite ovvero tutto il capitale circolante con esclusione delle rimanenze. Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti a coprire le passività correnti. L'importo è determinato dalla seguente differenza: (Liquidità Immediate + Liquidità Differite) – Passivo Corrente.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
- 14.648	- 13.083	- 8.720

Al fine di fornire le informazioni riguardanti l'equilibrio finanziario generale di breve periodo, si rimanda al rendiconto finanziario facente parte della nota integrativa.

Per quanto riguarda la struttura finanziaria la società nel corso dell'esercizio, come già illustrato, ha realizzato importanti commesse che hanno comportato la necessità di un rafforzamento degli strumenti per sostenere l'espansione del fatturato e quello previsto per il futuro e ciò attraverso l'utilizzo combinato di finanziamenti a medio e lungo termine e di strumenti autoliquidanti nelle forma dell'anticipo su contratti e smobilizzo crediti attraverso il factoring. A questi strumenti si aggiunge l'autofinanziamento della gestione che contribuisce a rendere equilibrate le strutture del circolante aziendale.

E) - Indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari sono elaborati da valori ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. Di seguito viene analizzato un indicatore di risultato non finanziario per la produttività.

- Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi vendite e permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale. Il valore dell'indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2015 e questo nonostante l'investimento in nuovo personale qualificato effettuato dall'azienda passata da 109 a 126 dipendenti abbia comportato un incremento in termini assoluti del costo del lavoro.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
10,92%	11,02%	17,79%

Informazioni riguardanti le relazioni con l'ambiente.

Le informazioni concernenti i rapporti con l'ambiente non rilevano conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale per la società. La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, rispettando la normativa di legge per lo smaltimento dei rifiuti e dei materiali di scarto.

Lo spostamento dell'attività nella nuova sede, ha avuto il pregio di beneficiare di una struttura realizzata con criteri costruttivi ad "Impatto ambientale Zero" vale a dire senza alcuna emissione di CO2 in quanto gli impianti di riscaldamento e condizionamento utilizzano la tecnologia delle Pompe di Calore e delle Sonde Geotermiche per lo sfruttamento termodinamico delle energie ambientali e sono alimentati da un Impianto Fotovoltaico di adeguate dimensioni; ciò ha determinato una sensibile riduzione nei costi di energia della società.

Informazioni riguardanti le relazioni con il personale.

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, nella sezione 15, si precisa che il personale addetto all'attività, a fine esercizio 2016 è di n. 126 unità.

La gestione del personale è sempre indirizzata al rafforzamento delle strutture commerciali e produttive, allo snellimento e al ringiovanimento degli organici, all'aumento del peso della componente variabile della retribuzione in relazione ai risultati conseguiti (specialmente per la parte commerciale). La sicurezza e la salute dei dipendenti sul lavoro sono tutelate nel pieno rispetto delle norme di legge. Nel corso del 2016 è proseguito l'impegno per la formazione del personale e sono stati realizzati programmi di formazione volti a migliorare le competenze professionali, perseguendo una politica motivante volta ad individuare all'interno di ciascuna area le risorse di alto potenziale.

Investimenti

Come si è detto in precedenza nel corso dell'esercizio sono stati effettuati importanti investimenti che ci hanno consentito di diventare una delle società di riferimento di "Alta Tecnologia" sia per il settore saldatura che per quello del Fotovoltaico.

Questi investimenti in termini di attrezzature, strumentazione, prodotti, personale di laboratorio e Ricerca & Sviluppo, commerciali e Certificazioni Internazionali, nel corso del 2016 hanno raggiunto la cifra considerevole di oltre Euro 4.60 milioni e si aggiungono a quelli per macchinari e magazzini automatici effettuati nel corso dei due anni precedenti.

Tali maggiori costi si ripercuotono sull'indebitamento globale dell'azienda ma hanno permesso di concludere importantissimi contratti nei primi mesi dell'anno 2016 i cui effetti in termini di fatturato e marginalità si sono già visti nel 2016 con incremento del fatturato del 24% e si vedranno anche nel 2017 (incremento fatturato previsto di oltre il 27% sul 2016 come precisato più avanti) e negli anni successivi.

- Tecnologici

Nella fase di sviluppo della gamma dei sistemi e dei processi innovativi, l'azienda ha condotto test estesi di funzionalità e affidabilità atte a delineare eventuali affinamenti di progetto e massimizzarne le prestazioni.

La società durante tutto l'arco del 2016, utilizzando l'avanzata tecnologia dei "Multi-Stack" sviluppata in precedenza e ulteriormente perfezionata durante il 2016 e lo sviluppo della tecnologia a 1.500 volt di cui si è già parlato, ha introdotto sul mercato un'innovativa gamma di Inverter Centralizzati e Power Station fino a 4,4 MW per la conversione di energia solare in energia elettrica (Fotovoltaico) da immettere nella rete pubblica, nel pieno rispetto dell'ambiente, della salvaguardia della salute e secondo i principi della conservazione delle risorse naturali.

Questa nuova tecnologia, che consente una maggiore produzione di Energia di circa il 12% rispetto alla tecnologia convenzionale di un solo modulo, si è tradotta in un successo per tutto il 2015 e 2016, successo che certamente si sta riscontrando anche nel corso del 2017. Ciò fa ben sperare per il futuro con rosee previsioni che permetteranno all'azienda di raggiungere nel corso del 2017 e degli anni successivi ambiziosi traguardi sia in termini di fatturato che di marginalità.

- Strutturali -

L'anno 2016 ha visto l'ultimazione dei lavori della nuova palazzina uffici della nuova sede Fimer in Comune di Vimercate, mentre la struttura produttiva con una superficie di circa 32.000 mq. è già pienamente operativa dal 2013. Come è noto, ciò ha consentito di raggruppare le tre unità produttive esistenti in precedenza e dislocate in sedi differenti in una sola sede, permettendo un elevato risparmio in termini logistici e di efficienza di tutta l'attività produttiva. Nel corso del 2016 sono stati fatti altri investimenti a completamento delle attrezzature automatizzate già esistenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Le intense attività di R&D della società, per innovazione tecnologica riguardano i progetti di seguito elencati:

- a) **Progetto 1** – R&D a favore di soluzioni tecniche innovative per lo sviluppo di nuovi sistemi e apparati per la saldatura e tagli plasma, e finalizzate all'incremento prestazionale di prodotti già in catalogo (sviluppo Software);
- b) **Progetto 2** – R&D per lo sviluppo di nuove e più potenti Inverter Power Station fino a 6,0 MW di potenza;

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio passato ed in quello attuale costi relativi all'attività di R&D di rilevante importo (vedi voce Investimenti).

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare ottimi risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia aziendale come già accaduto nel 2016 e sta accadendo nel primo trimestre 2017.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di prodotti e mercati di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n. 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 TUIR e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio e imputato nel conto economico. Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore ai cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, perché pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri, requisito essenziale per la capitalizzazione di costi di R&D sia una valutazione di carattere soggettivo ed aleatorio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

In ottemperanza all'art. 2497 – bis comma 5 del c.c. si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società od enti. Come descritto nella nota integrativa, nel 2016 la società ha ceduto la partecipazione del 34% nella società Fintechno Tlc Real Estate Srl nell'ambito di una generale riorganizzazione del Gruppo e la quota del 15% di One Giga Solar Park Incubator (Serbia).

Per quest'ultima si è optato per la cessione a fronte dello stallo politico, dopo 3 anni dalla firma del contratto con il Governo Serbo, riguardante il progetto One Giga Solar Park, per il quale la società era stata costituita.

Informazioni sui principali rischi e incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, poiché non rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. La società non presenta rischi di natura finanziaria, e non risulta esposta al rischio di prezzo, al rischio di liquidità né al rischio di variazione dei flussi finanziari. Per quanto concerne il rischio di credito, si precisa che l'impresa opera con clienti fidelizzati e pertanto non richiede particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti è monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Per le altre attività finanziarie sotto forma di cash equivalents quali i depositi ed i titoli il rischio massimo di esposizione è pari al loro valore contabile.

Sede legale e operativa

La società ha la propria sede legale a Vimercate e svolge la propria attività nella sede operativa di Usmate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riguardo all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi, come si è già detto in precedenza, è stata caratterizzata dal grande sviluppo della divisione Solar che ha consentito di portare il livello di fatturato oltre Euro 51 milioni e ciò nonostante il manifestarsi di evidenti deterioramenti nella dinamica della evoluzione economica nazionale per tutto il 2016.

Il volume di attività registrato dalla società dell'esercizio 2016 è quantificabile in un incremento di circa il 24% rispetto allo stesso periodo del 2015.

L'attuale portafoglio ordini ci permette di stimare un fatturato di circa Euro 60 milioni a fine 2017, con un incremento di fatturato superiore al 27% rispetto al 2016 con una tendenza che si protrarrà almeno per i successivi 3-4 anni.

Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, è stato redatto e si è provveduto al suo aggiornamento.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2016 sarà effettuata nel termine consentito dallo statuto sociale; per quanto riguarda l'utile conseguito l'organo amministrativo propone all'Assemblea di destinare il 5% dello stesso, ovvero Euro 56.477, alla riserva legale e di accantonare la parte residua, ovvero Euro 1.073.059, alla riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invitiamo ad approvare il bilancio qui sottoposto alla Vostra attenzione.

Li, 12/05/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carzaniga Ing. Ambrogio Fabrizio

FIMER SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANTONIO STOPPANI 2 - 20871 VIMERCATE (MB)
Codice Fiscale	00813050150
Numero Rea	MB 000000306191
P.I.	00695140962
Capitale Sociale Euro	4.104.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	284909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	56.457	19.247
7) altre	31.279	103.973
Totale immobilizzazioni immateriali	87.736	123.220
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	50.549	1.134.028
3) attrezzature industriali e commerciali	431.118	473.014
4) altri beni	394.798	305.680
Totale immobilizzazioni materiali	876.465	1.912.722
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	0	34.000
d-bis) altre imprese	0	1.252.713
Totale partecipazioni	0	1.286.713
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	38.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	19.387.633
Totale crediti verso imprese collegate	0	19.426.293
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.130.633	0
Totale crediti verso altri	23.130.633	0
Totale crediti	23.130.633	19.426.293
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.130.633	20.713.006
Totale immobilizzazioni (B)	24.094.834	22.748.948
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.081.394	617.401
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	495.369	426.745
4) prodotti finiti e merci	1.255.127	3.062.339
Totale rimanenze	2.831.890	4.106.485
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.047.279	9.676.395
Totale crediti verso clienti	22.047.279	9.676.395
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	646.939	962.149
Totale crediti tributari	646.939	962.149
5-ter) imposte anticipate	92.314	25.611
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.633.948	625.926
Totale crediti verso altri	1.633.948	625.926
Totale crediti	24.420.480	11.290.081
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	3.109.774	698.073
3) danaro e valori in cassa	6.002	6.754
Totale disponibilità liquide	3.115.776	704.827
Totale attivo circolante (C)	30.368.146	16.101.393
D) Ratei e risconti	144.971	1.854.726
Totale attivo	54.607.951	40.705.067
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.104.000	4.104.000
IV - Riserva legale	80.466	54.759
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.884.870	1.396.431
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	275.000	275.000
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	2.159.868	1.671.432
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.129.536	514.146
Totale patrimonio netto	7.473.870	6.344.337
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	104.500	24.500
4) altri	850.000	400.000
Totale fondi per rischi ed oneri	954.500	424.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.184.275	1.087.398
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	203.244	203.244
Totale debiti verso soci per finanziamenti	203.244	203.244
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.879.038	10.921.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.393.220	3.650.000
Totale debiti verso banche	22.272.258	14.571.831
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.883	393.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.669	25.203
Totale debiti verso altri finanziatori	521.552	418.774
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.036	45.801
Totale acconti	663.036	45.801
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.231.034	13.186.420
Totale debiti verso fornitori	17.231.034	13.186.420
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.267.294	1.989.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	342.537	136.778
Totale debiti tributari	2.609.831	2.126.016
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.383	84.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	122.040
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.383	206.659
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.120	311.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	731.237	1.654.737

Totale altri debiti	1.120.357	1.966.271
Totale debiti	44.881.695	32.725.016
E) Ratei e risconti	113.611	123.816
Totale passivo	54.607.951	40.705.067

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.539.698	41.335.023
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.430.470)	2.131.093
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.798	18.915
Totale altri ricavi e proventi	4.798	18.915
Totale valore della produzione	50.114.026	43.485.031
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.356.910	26.564.449
7) per servizi	10.313.258	6.322.064
8) per godimento di beni di terzi	4.886.181	3.532.907
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.105.264	3.394.871
b) oneri sociali	1.219.352	881.163
c) trattamento di fine rapporto	275.140	218.064
e) altri costi	30.087	59.888
Totale costi per il personale	5.629.843	4.553.986
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.855	82.815
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	271.077	485.311
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	115.327	49.541
Totale ammortamenti e svalutazioni	477.259	617.667
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(155.877)	(448.672)
12) accantonamenti per rischi	450.000	0
14) oneri diversi di gestione	459.473	774.302
Totale costi della produzione	47.417.047	41.916.703
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.696.979	1.568.328
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.119	642
Totale proventi diversi dai precedenti	4.119	642
Totale altri proventi finanziari	4.119	642
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	4.137
altri	846.566	662.933
Totale interessi e altri oneri finanziari	846.566	667.070
17-bis) utili e perdite su cambi	137.132	153.653
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(705.315)	(512.775)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.991.664	1.055.553
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	928.831	541.407
imposte differite e anticipate	(66.703)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	862.128	541.407
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.129.536	514.146

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.129.536	514.146
Imposte sul reddito	862.128	541.407
Interessi passivi/(attivi)	842.447	666.428
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.834.110	1.721.981
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	725.140	542.584
Ammortamenti delle immobilizzazioni	361.932	568.126
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.087.072	1.110.710
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.921.182	2.832.691
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.274.596	(2.579.766)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(12.370.884)	(3.613.068)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.044.614	4.412.614
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.709.755	(343.215)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.205)	106.982
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.129.535)	(1.317.337)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.481.659)	(3.333.790)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.560.477)	(501.099)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	842.447	666.428
(Imposte sul reddito pagate)	(862.128)	(541.407)
Totale altre rettifiche	(19.681)	125.021
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.580.158)	(376.078)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(307.021)	(1.915.484)
Disinvestimenti	1.072.201	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(55.371)	(34.325)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.417.627)	(2.878.951)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.707.818)	(4.828.760)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.957.207	3.712.893
Accensione finanziamenti	-	2.114.146
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.957.207	5.827.039
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.669.231	622.201
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	698.073	194.192
Danaro e valori in cassa	6.754	2.509
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	704.827	196.701
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	3.109.774	698.073
Danaro e valori in cassa	6.002	6.754
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.115.776	704.827

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, unitamente alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 1.129.535.

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessari degli spostamenti di voci dell'esercizio precedente e si rimanda alla tabella seguente per i dettagli delle riclassificazioni;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- i criteri di valutazione adottati ed utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Il principio contabile OIC 29 disciplina il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa degli eventi che riguardano i cambiamenti dei principi contabili, delle stime contabili, della correzioni di errori ed i fatti rinvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Il D.L. n. 139/2015 ha modificato gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, intervenendo sugli articoli 2424 e ss. del c.c. Fra le modifiche apportate al conto economico assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria nell'ambito degli altri elementi di corto e ricavo. Si propone, qui di seguito, il prospetto di raccordo inerente le riclassificazioni rispetto allo schema adottato nel 2015:

Riclassificazione Conto Economico			
Descrizione conto	Da Voce	A Voce	Importo
Imposte esercizi precedenti	E21) Oneri Straordinari	B14) Oneri diversi di gestione	300.000
Sopravvenienze passive	E21) Oneri Straordinari	B14) Oneri diversi di gestione	380.000

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono verificati i seguenti eventi rilevanti:

- In data 29 gennaio 2016 Fimer SpA ha sottoscritto con società controllate del gruppo Enel Green Power tre contratti per complessivi 34 milioni di dollari statunitensi per la fornitura ed installazione in campo di cabinati inverter per tre progetti in Brasile da realizzarsi nel 2016 e 2017;
- In data 24 marzo 2016 la società ha sottoscritto un Memorandum of Understanding con Enel Green Power Mexico per la fornitura ed installazione in campo nel 2017 - 2018 di cabinati inverter per complessivi 43 milioni di dollari statunitensi relativi a due progetti in Messico poi formalizzato definitivamente in due contratti in data 5 dicembre 2016;
- A maggio la società ha iniziato la produzione dei primi cabinati inverter per i progetti brasiliani che si è completata a Novembre 2016, mentre in autunno è iniziata la posa ed installazione in campo;
- A luglio la società ha conferito mandato a Marsh SpA per la gestione del proprio programma assicurativo;
- Ad Agosto la società ha completato secondo le tempistiche previste l'installazione dei cabinati inverter per entrambi i progetti cileni per un valore complessivo pari a 24 milioni di dollari statunitensi;

- In data 07 Novembre 2016 Enel Green Power Perù S.A. ha aggiudicato a Fimer SpA la sola fornitura di cabinati inverter per complessivi 9,5 milioni di dollari statunitensi con consegna prevista nel 2017. La produzione è iniziata a Dicembre 2016.

CRITERI DI VALUTAZIONI APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate migliorie sui beni immobili di terzi e contabilizzate tra le immobilizzazioni immateriali.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Beni assunti in locazione finanziaria

Le immobilizzazioni acquisite in dipendenza di contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento all'utilizzatore della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto (c.d. leasing finanziario), sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico) e sono iscritte nell'attivo solo a seguito dell'esercizio della facoltà di riscatto. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è indicato in un apposito prospetto che evidenzia i dati richiesti dal n. 22 dell'art. 2427 del Codice Civile integrato con le informazioni raccomandate dal documento dell'Oic 1 del 25 ottobre 2004.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Alla chiusura dell'esercizio sociale la Società non possiede partecipazioni essendo quelle già detenute, cedute nel corso dell'esercizio 2016.

D)- Crediti Verso imprese Altri

Rappresenta il credito verso la Fintecno Tlc Real Estate Srl, ora società consociata per il fatto che nel 2016 le quote di partecipazione sono state cedute alla controllante Fintecno Tlc International S.A.

Nel bilancio 2015 tale posta era contabilizzata nella voce "crediti verso imprese collegate".

Il credito verso Fintechno Tlc srl è stato iscritto nei crediti a medio lungo termine tenuto conto dell'impegno assunto da Fintechno Tlc Srl di procedere al relativo rimborso ad avvenuta estinzione delle proprie obbligazioni verso gli istituti di credito, tenuto conto anche dei corrispettivi del contratto di locazione in essere.

La valutazione del credito verso la consociata Fintechno Re Srl è avvenuta al valore nominale come nell'esercizio precedente. L'articolo 2426 comma 1 numero 8 del codice civile nonché i principi Contabili di riferimento (OIC 15 e OIC 19), recentemente modificati, consentono infatti in fase di prima applicazione di adottare il criterio dell'attualizzazione del credito (fair value) in via prospettica e quindi per solo i crediti sorti successivamente al 31.12.2016.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito, per le materie prime, dal costo di sostituzione e, per i restanti prodotti, dal costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s. b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Altri Fondi rischi e oneri

Nel corso del 2015 alla società è stato notificato un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate relativo a una verifica generale per l'anno 2010 ai fini Ires, Irap e Iva che si è tenuta nel corso dell'esercizio 2013. Gli Amministratori informano che il contenzioso tributario è stato recentemente oggetto di discussione presso la competente Commissione Tributaria Regionale e si è in attesa della relativa sentenza. Verificate con i legali che assistono la società le parziali infondatezze dei rilievi è stato comunque effettuato un ulteriore stanziamento al fondo rischi per €. 450.000 fondo rischi che ammonta quindi a complessivi €. 850.000.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di

mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono stati trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente come si evince dal prospetto dettagliato nel seguito della presente nota

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	174.704	369.656	544.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.457	264.683	420.140
Valore di bilancio	19.247	103.973	123.220
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	55.371	-	55.371
Ammortamento dell'esercizio	18.161	72.694	90.855
Totale variazioni	37.210	(72.694)	(35.484)
Valore di fine esercizio			
Costo	230.074	369.656	599.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.618	337.377	510.995
Valore di bilancio	56.457	31.279	87.736

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.106.273	905.791	877.716	4.889.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.972.245	432.777	572.036	2.977.058
Valore di bilancio	1.134.028	473.014	305.680	1.912.722
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	155.056	17.689	134.276	307.021
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.072.201	-	-	1.072.201
Ammortamento dell'esercizio	166.334	59.585	45.158	271.077
Totale variazioni	(1.083.479)	(41.896)	89.118	(1.036.257)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.999.916	923.481	1.011.994	3.935.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.949.366	492.364	617.195	3.058.925
Valore di bilancio	50.549	431.118	394.798	876.465

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai contratti di leasing, più significativi e recenti, che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

	Descrizione	CONTRATTI IN LEASING	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.900.167	1.772.205
2)	Oneri finanziari	101.398	94.859
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	5.070.539	3.297.515
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	912.697	494.627
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	2.396.578	1.483.881
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	2.673.962	1.813.634
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	52.344	32.500

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	34.000	1.252.713	1.286.713
Valore di bilancio	34.000	1.252.713	1.286.713
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	34.000	1.252.713	1.286.713
Totale variazioni	(34.000)	(1.252.713)	(1.286.713)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	0	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	19.426.293	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	23.130.633	23.130.633	-	23.130.633
Totale crediti immobilizzati	19.426.293	23.130.633	23.130.633	-	23.130.633

La diversa collocazione dei crediti immobilizzati è conseguente alla cessione della partecipazione in Fintechno Tlc RE srl come innanzi precisato.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	617.401	463.993	1.081.394
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	426.745	68.624	495.369
Prodotti finiti e merci	3.062.339	(1.807.212)	1.255.127
Totale rimanenze	4.106.485	(1.274.595)	2.831.890

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.676.395	12.370.884	22.047.279	22.047.279	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	962.149	(315.210)	646.939	646.939	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	25.611	66.703	92.314		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	625.926	1.008.022	1.633.948	1.633.948	18.667
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.290.081	13.130.399	24.420.480	24.328.166	18.667

Il saldo dei crediti verso clienti è determinato da € 17.090.099 per crediti verso clienti, da € 5.302.988 per fatture da emettere, al netto del fondo svalutazione di € 345.808.

I crediti tributari sono riferiti ad acconti d'imposta per € 289.550, per ritenute subite € 30.053, per IVA € 12.162 e per € 315.174 per altri crediti d'imposta.

La voce degli altri crediti è riferita per € 1.615.281 a crediti entro l'esercizio successivo per anticipi a fornitori ed al personale dipendente e ad € 18.667 riferiti a depositi cauzionali su contratti, esigibili oltre l'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.280.297	15.766.982	22.047.279
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	646.939	-	646.939
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	92.314	-	92.314
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.633.948	-	1.633.948
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.653.498	15.766.982	24.420.480

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	698.073	2.411.701	3.109.774
Denaro e altri valori in cassa	6.754	(752)	6.002
Totale disponibilità liquide	704.827	2.410.949	3.115.776

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei Attivi" ricomprende, tra gli altri, il canone di manutenzione degli impianti di carpenteria e i contributi GSE, mentre la voce "Risconti Attivi" è determinata principalmente dai canoni di leasing, calcolati nel rispetto della competenza temporale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.104.000	-	-	-		4.104.000
Riserva legale	54.759	-	25.707	-		80.466
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.396.431	-	488.439	-		1.884.870
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	275.000	-	-	-		275.000
Varie altre riserve	1	-	-	3		(2)
Totale altre riserve	1.671.432	-	488.439	3		2.159.868
Utile (perdita) dell'esercizio	514.146	(514.146)	-	-	1.129.536	1.129.536
Totale patrimonio netto	6.344.337	(514.146)	514.146	3	1.129.536	7.473.870

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.104.000	B	4.104.000
Riserva legale	80.466	A - B	80.466
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.884.870	A - B - C	1.884.870
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	275.000	A - B	275.000
Varie altre riserve	(2)	A - B - C	(2)
Totale altre riserve	2.159.868		2.159.868
Totale	6.344.334		6.344.334
Quota non distribuibile			4.459.464
Residua quota distribuibile			1.884.870

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	24.500	400.000	424.500
Variations nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	80.000	450.000	530.000
Totale variazioni	80.000	450.000	530.000
Valore di fine esercizio	104.500	850.000	954.500

L'ammontare del fondo trattamento di quiescenza è relativo all'accantonamento del trattamento di fine mandato degli amministratori.

L'ammontare dell'accantonamento al fondo rischi relativo al contenzioso tributario di cui si è già accennato in precedenza

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.087.398
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	242.048
Utilizzo nell'esercizio	145.171
Totale variazioni	96.877
Valore di fine esercizio	1.184.275

Il Fondo TFR deve il suo incremento all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio ed il suo decremento alla corresponsione di indennità ai dipendenti ed alla quota di imposta sostitutiva.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	203.244	-	203.244	-	203.244	203.244
Debiti verso banche	14.571.831	7.700.427	22.272.258	20.879.038	1.393.220	-
Debiti verso altri finanziatori	418.774	102.778	521.552	507.883	13.669	-
Acconti	45.801	617.235	663.036	663.036	-	-
Debiti verso fornitori	13.186.420	4.044.614	17.231.034	17.231.034	-	-
Debiti tributari	2.126.016	483.815	2.609.831	2.267.294	342.537	7.360
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.659	53.724	260.383	260.383	0	-
Altri debiti	1.966.271	(845.914)	1.120.357	389.120	731.237	-
Totale debiti	32.725.016	12.156.679	44.881.695	42.197.788	2.683.907	210.604

La voce debiti risulta determinata come segue:

€ 203.244 è riferito a debiti verso soci per finanziamento infruttifero come meglio descritto nella sezione della presente nota integrativa;

€ 521.552 è riferito ad operazioni di Factoring;

€ 17.231.034 è determinato da € 14.974.855 per Fornitori, € 2.310.503 per fatture da ricevere al netto di € 54.324 per note credito da ricevere;

I debiti tributari risultano, in parte, rateizzati con piani di dilazione già confermati con definizione fino al 2022 e per la residua parte quasi integralmente regolarizzati. Le rate in scadenza oltre l'esercizio successivo sono imputate tra i debiti esigibili oltre l'esercizio;

Gli altri debiti, per €. 389.120 sono riferiti a debiti verso personale dipendente, amministratori e sindaci. L'importo esigibile oltre l'esercizio di €. 731.237 è riferito a debiti verso fornitori in procedure concorsuali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	203.244	203.244
Debiti verso banche	22.272.258	-	22.272.258
Debiti verso altri finanziatori	521.552	-	521.552
Acconti	45.800	617.236	663.036
Debiti verso fornitori	13.252.139	3.978.895	17.231.034
Debiti tributari	2.609.831	-	2.609.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.383	-	260.383
Altri debiti	1.120.357	-	1.120.357
Debiti	40.082.320	4.799.375	44.881.695

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2016	203.244
Totale	203.244

Il saldo fa riferimento a versamenti soci infruttiferi.

Ratei e risconti passivi

L'importo fa riferimento ai "Ratei Passivi" principalmente per le competenze bancarie calcolate nel rispetto della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
VENDITE ITALIA	7.934.403
VENDITE ESTERO CEE	4.011.545
VENDITE ESTERO EXTRA CEE	39.088.337
RICAVI DIVERSI E RIMBORSI	505.413
Totale	51.539.698

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 10.313.258 e rispetto all'anno precedente sono aumentati sensibilmente per effetto dell'incremento di volumi produttivi e la riorganizzazione posta in essere dalla società per dotarsi degli strumenti necessari alla propria crescita.

L'aumento è principalmente riferibile alle lavorazioni conto terzi, sia domestiche che in campo, alla spese di spedizione e manutenzione in funzione dell'aumento della produzione e attività d'installazione in loco che hanno portato anche ad un aumento dei costi per viaggi e trasferte del personale.

Le spese per pubblicità, promozione e commerciali in genere sono aumentate per la decisione della società di partecipare a fiere e convegni specializzati in mercati nuovi per creare le basi per sostenere la propria crescita.

A livello amministrativo, gli aumenti sono relativi alla spese legali e di consulenza amministrativa /tecnica legati ai progetti, oltre che alla riorganizzazione societaria in atto.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing di attrezzature e noleggio autovetture e sono inoltre compresi affitti passivi per euro 3.500.000, relativi all'opificio industriale posseduto in locazione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto ai maggiori investimenti in software.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti.

Variazioni delle rimanenze

La variazione positiva intervenuta per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci rispetto ai valori iniziali è dovuta all'approvvigionamento necessario per i progetti messicani e peruviano.

La variazione negativa intervenuta per i prodotti finiti e merci è imputabile al fatto che nell'esercizio 2016 la società è stata in grado di fatturare la maggior della propria produzione. L'andamento delle rimanenze per la natura stessa del business in cui la società opera non è lineare nel tempo né legato a dinamiche stagionali, ma influenzato dalla programmazione dei lavori da parte dei clienti finali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	
IRES	779.431
IRAP	149.400
Imposte differite	0
Imposte anticipate	- 66.703
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	862.128

Nel prospetto che segue si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico IRES:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.991.663	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	547.707
Variazioni in aumento:		
Costi non deducibili	967.150	
Totale	967.150	
Variazioni in diminuzione:		
Altre variazioni	48.506	
Variazione ACE	76.012	
Totale variazioni	124.518	
Imponibile IRES	2.834.295	
IRES corrente dell'esercizio	27,50%	779.431

Determinazione dell'imponibile IRAP:

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra Valore e Costi della produzione	2.696.977	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.763.628	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Totale	9460.605	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	368.964
Deduzioni ai fini IRAP	5.629.843	
Imponibile IRAP	3.830.762	
IRAP corrente dell'esercizio	3,90%	149.400

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	15
Impiegati	43
Operai	66
Totale Dipendenti	126

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	385.160	25.240

Il compenso corrisposto ai sindaci per l'attività di revisione ammonta ad € 10.000.

Non sono state concesse anticipazioni e crediti agli Amministratori e ai sindaci, ne sono stati assunti per loro conto impegni per effetto di garanzie a qualunque titolo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Unitamente ad altri garanti, la società ha prestato una co-garanzia, attualmente per una esposizione ridotta a Euro 15.500.000, a favore di Mediocredito Italiano a garanzia delle obbligazioni assunte dalla collegata Fintecno TLC Real Estate s.r.l. in relazione al mutuo concesso per la realizzazione, da parte di quest'ultima, dell'immobile industriale in Usmate Velate nel quale la società svolge la propria attività.

A giugno il gruppo assicurativo Zurich ha rilasciato tre fidejussioni con scadenza settembre 2017 per complessivi 3,4 milioni di dollari statunitensi a favore delle controllate brasiliane del gruppo Enel Green Power nell'ambito della fornitura brasiliana.

A ottobre Banca Nazionale del Lavoro SpA ha rilasciato una fidejussione con scadenza 30 aprile 2018 per circa 1 milione di dollari statunitensi a favore di Enel Green Power Perù S.A. nell'ambito della fornitura peruviana.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi e per gli effetti di quanto disciplinato dall'art. 2427 comma 1 n. 22 bis del c.c., si precisa che la società ha in corso con Fintecno Tlc Real Estate Srl un contratto di locazione relativo all'immobile in cui Fimer svolge l'attività. Il canone pattuito è conforme ai valori di mercato e nel corso dell'esercizio la società ha finanziato alcune attività di installazione in Cile.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale, né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di bilancio, non sono accaduti fatti rilevanti.

La società segnala che la produzione e consegna dei cabinati inverter per i progetti messicani e peruviano sta procedendo secondo le tempistiche previste con il cliente, mentre a aprile 2017 è stato completato il collaudo del primo dei tre campi brasiliani.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società è esposta al rischio di cambio e per questo utilizza strumenti finanziari volti alla copertura del rischio stesso registrando coerentemente con i principi contabili eventuali differenze.

Nota integrativa, parte finale

CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio l'organo amministrativo propone all'Assemblea di destinare il 5% dello stesso per €. 56.477 alla riserva legale e la restante parte pari ad €. 1.073.059 alla riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di destinazione del risultato sopra indicata. Si rimane a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Vimercate, 12/05/2017

IL Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Carzaniga Ing. Ambrogio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ambrogio Carzaniga, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato
Ambrogio Carzaniga

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite Camera di Commercio di Monza e Brianza.
Autorizzazione n. 63863 del 19/07/2007 - Agenzia delle Entrate della Lombardia.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

All'Assemblea degli Azionisti della **Fimer S.p.A.**

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

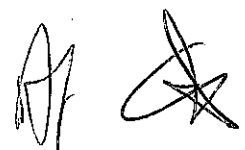
Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fimer S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione



dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'enfasi

Come adeguatamente esposto nella nota integrativa gli amministratori hanno effettuato nel corso dell'esercizio in esame ulteriori accantonamenti ad incrementato del fondo rischi per tenere conto del contenzioso tributario in essere che, pur considerando il giudizio espresso dai professionisti incaricati di parziale infondatezza degli accertamenti fiscali in oggetto, potrebbe sempre avere esiti non del tutto prevedibili.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fimer S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fimer S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Fimer S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fimer S.p.A. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

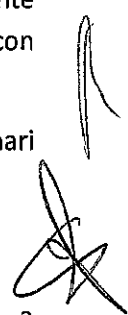
Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente ed è stata introdotta la figura del direttore finanziario con qualifica dirigenziale;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;



- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; considerata la tipologia di attività svolta il Collegio Sindacale ha raccomandato l'adozione del modello organizzativo e del relativo organismo di vigilanza previsti dal DLgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa da reato;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione il Collegio Sindacale ha fatto presente che, considerata la fase di forte espansione, è necessario adottare strumenti di business intelligence per il controllo dell'andamento della gestione e per la programmazione periodica economica e finanziaria. L'adozione di strumenti di programmazione e controllo più evoluti, a parere del Collegio Sindacale, deve inoltre essere accompagnata dall'introduzione di risorse umane appositamente dedicate. Il direttore finanziario ha peraltro già informato il Collegio Sindacale che la società si sta dotando di nuovi strumenti gestionali supportati da risorse umane dedicate;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.129.536.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

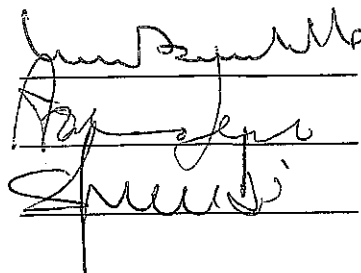
Vimercate, 29 maggio 2017

Il Collegio Sindacale:

Emilio Brambilla - Presidente

Leonardo Anzelmo - Sindaco effettivo

Stefano Giannobi - Sindaco effettivo



VERBALE DI ASSEMBLEA

Oggi 29 Maggio 2017 alle ore 15,00 presso la sede sociale, a seguito di precorsi accordi tra i Soci, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società Fimer S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio al 31.12.2016, e delibere conseguenti;

2. Cariche sociali.

2. Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea, ai sensi dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Carzaniga Ing. Ambrogio il quale chiama a fungere da Segretario, con il consenso unanime dei presenti Il Sig. Luca Zanni.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- sono presenti in proprio o per delega la totalità degli azionisti, e precisamente:

Sottocorno Susanna titolare di n. azioni -in proprio 398.060

Fintechno Tlc International S.A. per delega Carzaniga Filippo
titolare di n. azioni 3.705.940

e così per complessive n. azioni 4.104.000

- tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione Sig.ra Sottocorno Susanna e lo stesso Presidente.

- tutti i componenti del Collegio Sindacale nella persona dei Sigg. Brambilla Emilio-Presidente, Anzelmo Leonardo-Sindaco Effettivo, Giannobi Stefano-Sindaco Effettivo.

Dichiara quindi l'assemblea validamente costituita, dando inizio alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno di cui tutti i presenti dichiarano di esserne stati preventivamente e tempestivamente messi a conoscenza.

Il Presidente comunica preliminarmente che l'assemblea è stata convocata nel maggior termine previsto dallo statuto sociale a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo u.s., in relazione alla entrata in vigore dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 139/2015

Il Presidente precisa inoltre che il Collegio Sindacale, vista la proposta del Consiglio di Amministrazione per la convocazione della presente assemblea, ha rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 del Cod. Civ. dando atto che anche gli azionisti hanno a loro volta rinunciato al termine del citato articolo, rinuncia che gli azionisti confermano pure in questa sede.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente, con il consenso unanime dei presenti, dà lettura del paragrafo introduttivo della relazione sulla gestione omettendo la lettura dei singoli prospetti di bilancio e della nota integrativa allo stesso; il bilancio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in forma estesa e presenta un utile netto di esercizio pari ad euro 1.129.536.=. Al termine della lettura il Presidente illustra in sintesi l'andamento 2016 e le prospettive per l'esercizio in corso sottolineando le opportunità offerte dal settore dell'energia solare in cui Fimer occupa un ruolo di primo piano nel panorama mondiale.

Il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale Emilio Brambilla che dà lettura della relazione del collegio sindacale, incaricato anche del controllo legale dei conti, sul bilancio al 31 dicembre 2016.

Il Presidente invita quindi i soci a procedere con la discussione della bozza di bilancio ed a manifestare le proprie osservazioni.

L'assemblea, udita l'esposizione del presidente e preso atto delle relazioni accompagnatorie predisposte dal consiglio di amministrazione e dal collegio sindacale, all'unanimità

delibera

*-di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 nelle risultanze presentate;
-di destinare l'utile d'esercizio di euro 1.129.536.= come segue:*

- per il 5% pari a euro 56.477.= a riserva legale;*
- per la differenza di euro 1.073.059 a riserva straordinaria.*

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno Il Presidente fa presente che con l'approvazione del bilancio 2016, è venuto a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale invitando l'Assemblea a procedere alle nuove nomine.

L'assemblea, dopo breve discussione all'unanimità

d e l i b e r a

- di confermare in due il numero dei componenti il consiglio di amministrazione;*
- di confermare per il triennio 2017-2018-2019, e comunque fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti signori: Ambrogio Carzaniga, anche quale Presidente e Susanna Sottocorno Consigliere;*
- di confermare i compensi ed il trattamento di fine mandato già attribuiti con precedenti delibere.*

I consiglieri presenti ringraziano ed accettano la carica.

Il Presidente prosegue invitando i presenti ad intervenire sulla nomina del Collegio Sindacale ed in merito propone all'assemblea di riconfermare il collegio sindacale in scadenza.

L'assemblea, dopo breve discussione, preso atto dell'elenco cariche ex art. 2400 del codice civile, all'unanimità

d e l i b e r a

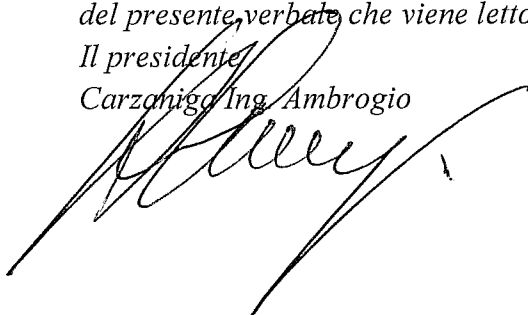
- di confermare per il triennio 2017-2018-2019 e comunque fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, quali componenti del collegio sindacale i signori: Emilio Brambilla, sindaco effettivo e presidente, Leonardo Anzelmo e Stefano Giannobi sindaci effettivi; Barbara Brambilla e Mauri Riccardo Sindaci supplenti;*
- di attribuire al nominato Collegio Sindacale anche l'incarico di svolgere l'attività di revisione legale dei conti ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile;*

- *di determinare in €. 30.000 annui al lordo delle ritenute di legge gli emolumenti del Collegio Sindacale*
- *di determinare gli emolumenti per il Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti della società ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile per l'anno 2017 in euro 15.000 al lordo delle ritenute di legge, per l'anno 2018 in euro 37.500. al lordo delle ritenute di legge, per l'anno 2019 in euro 37.500 al lordo delle ritenute di legge, conformemente alla proposta formulata dal collegio sindacale.*

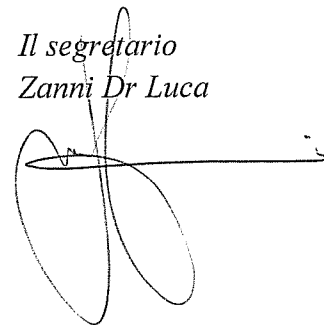
I sindaci presenti ringraziano ed accettano la carica.

Esaurito l'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola alla voce varie ed eventuali, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17.30, previa redazione del presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto

*Il presidente
Carzanigo Ing. Ambrogio*



*Il segretario
Zanni Dr Luca*



N. PRA/36553/2017/CMBAUTO

MONZA, ATTI TELEMATICI, 31/05/2017

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MONZA E BRIANZA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
F.I.M.E.R. SPA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00813050150
DEL REGISTRO IMPRESE DI MONZA E BRIANZA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MB-306191

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2016 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT. ATTO: 29/05/2017 |


ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 31/05/2017 DATA PROTOCOLLO: 31/05/2017

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: BRMBBR70T61F704R-BRAMBILLA BARBARA-MONZA

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified 

Digitally signed by GIOVAMBATTISTA FRANCO
Date: 2017.05.31 15:47:34 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di MONZA E BRIANZA



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



MBRIPRA



0000365532017



N. PRA/36553/2017/CMBAUTO

MONZA, ATTI TELEMATICI, 31/05/2017

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTI IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	31/05/2017 15:47:30
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	31/05/2017 15:47:30

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MAURIZIO MICCIO

Data e ora di protocollo: 31/05/2017 15:47:30

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 31/05/2017 15:47:32



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



MBRIIPRA



0000365532017